

Dipartimento di Scienze dell'educazione "Giovanni Maria Bertin"
Università di Bologna

Progetto di studio e ricerca su:

“Studenti con disabilità, formazione al
lavoro e tecnologie”.



Settore Scientifico disciplinare: M-PED/03, Didattica e Pedagogia speciale

Responsabile della ricerca:

Roberta Caldin

Docente di Pedagogia Speciale - Dipartimento di Scienze dell'Educazione "Giovanni Maria Bertin"
- Scuola di Psicologia e Scienze della Formazione — Bologna.

Ricercatore:

Roberto Dainese

Dipartimento di Scienze dell'Educazione "Giovanni Maria Bertin" - Scuola di Psicologia e Scienze della Formazione — Bologna.

Istituzioni Scolastiche partner:

ISTITUZIONE SCOLASTICA	DIRIGENTE SCOLASTICO	INSEGNANTE
Scuola Sec. I Grado "Rodari-Jussi" - San Lazzaro di Savena, (BO)	Grassi Grazia	Calderoni Stefania
I.C. di Pianoro (BO)	Vittorio Biagini	Rispoli Angelo
I.C. 2 di Bologna	Carmela Epifani	Sardo Annalisa
I.C. 3 di Renazzo (FE)	Borgatti Stefania	Gulinelli Alessandra Colella Antonio
I.C. di Budrio (BO)	Patrizia Parma	Netti Anna Maria
I.I.S. Tecnico "Paolini" - Professionale "Cassiano da Imola" - Imola	Enrico Michelini	Caronia Barbara Carletti Beatrice Cristina Casadio Loreti Nicoletta Balzaretto
IIS "F. Alberghetti" (Professionale, Tecnico) di Imola	Armando Salvatore Alaia	Quinto Rosa Nunziati Alessandro
Liceo "Laura Bassi" - Bologna	Claudia Castaldini	Curti Roberta
I.I.S. "Aldini, Valeriani, Sirani" (Tecnico e Professionale) di Bologna	Salvatore Grillo	Frammartino Doriana
I.I.S. di Budrio	Massimo Giorgini	Paradiso Sandra
IIS "Bartolomeo Scappi" di Castel San Pietro Terme (BO)	Paola Mambelli	Bertuzzi Lorella

SERVIZIO/CENTRO	REFERENTE	OPERATORI
Servizio per gli studenti disabili - Università di Bologna	Prof. Rabih Chattat (Delegato del Rettore)	Ferrini Elisa Marchesini Paolo Messia Francesco Nicotra Marta
CSAPSA (Centro Studi Analisi di Psicologia e sociologia Applicate) di Bologna	Callegari Leonardo	Bertuzzi Lorella
Centro Integrato Servizi Scuola/Territorio di Imola (Nuovo Circondario Imolese/ CISS-T)	Enrico Michelini	Sergio Suzzi

Servizi/Centri partner:

Testimoni privilegiati del territorio: operatori ASL; Aziende, SIL (Sistema Informativo Lavoro) di Bologna, Provincia di Bologna e Regione Emilia-Romagna.

PREMESSA

Nel contesto scolastico la formazione al lavoro degli alunni con disabilità non può limitarsi ad azioni collocate su alcuni momenti del percorso scolastico (per esempio gli anni ponte da un ordine di scuola ad un altro), ma deve rientrare in una prospettiva progettuale di orientamento e ri-orientamento che favorisca, sin dalla scuola dell'infanzia, una graduale presa di coscienza di sé, delle proprie caratteristiche, che devono emergere attraverso le proposte educative, formative che ogni singolo ordine di scuola predispone.

La formazione al lavoro deve contraddistinguersi da flessibilità e richiede personalizzazioni, orientamenti e ri-orientamenti disponibili ad accogliere le possibili aspirazioni e gli interessi della persona con disabilità.

Il processo di orientamento richiede - anche a livello universitario - una sensibilizzazione dei contesti a divenire accoglienti e fruttuosi per lo sviluppo delle capabilities (Sen, 2005).

Il Progetto di ricerca "Studenti con disabilità, formazione al lavoro e tecnologie" intende approfondire la conoscenza delle pratiche orientanti promosse nella scuola secondaria di primo e secondo grado e nell'università, per giungere alla formulazione di strumenti e pratiche da utilizzare per la progettazione, il monitoraggio e la realizzazione di azioni rivolte alla promozione della formazione al lavoro degli alunni/studenti con disabilità.

OBIETTIVI

- a. Conoscere le pratiche attivate dalla scuola per la formazione al lavoro
- b. Sperimentare esperienze didattiche di formazione al lavoro in classe
- c. Sperimentare forme di sostegno alla famiglia
- d. Elaborare linee guida sulla formazione al lavoro degli alunni/studenti con disabilità
- e. Individuare strumenti - anche tecnologici - utili all'orientamento degli studenti e al loro successivo inserimento lavorativo
- f. Formulare un "Dossier dello studente", a cura degli insegnanti, comprensivo di strumenti per l'orientamento.

METODOLOGIA DI RICERCA

Abbiamo assunto per questo progetto di ricerca la metodologia della ricerca-azione perché garantisce a tutti i partecipanti coinvolti - ricercatori, insegnanti, educatori, operatori ... - una condivisione, in tutte le sue fasi di realizzazione, di tutti gli aspetti della ricerca e permette l'utilizzo costruttivo delle specifiche competenze di ciascuno. Inoltre la metodologia della ricerca-azione può produrre miglioramenti nelle pratiche attraverso l'analisi e la condivisione di esse direttamente sul campo.

GRUPPI DI RIFERIMENTO

1. Classi terze della scuola secondaria di primo grado dove sono presenti alunni con disabilità
2. Classi seconde della scuola secondaria di secondo grado dove sono presenti alunni con disabilità
3. Classi quinte della scuola secondaria di secondo grado dove sono presenti alunni con disabilità
4. Insegnanti di alunni con disabilità che frequentano la classe terza della scuola secondaria di primo grado
5. Insegnanti di alunni con disabilità che frequentano la classe seconda e quinta della scuola secondaria di secondo grado
6. Genitori di alunni con disabilità che frequentano la classe terza della scuola secondaria di primo grado
7. Genitori di alunni con disabilità che frequentano la classe seconda e quinta della scuola secondaria di secondo grado
8. Studenti con disabilità iscritti all'Università degli Studi di Bologna
9. Laureati - da almeno tre anni - con disabilità
10. Lavoratori con disabilità

FASI DELLA RICERCA

1. FASE ESPLORATIVA (gennaio 2013 - giugno 2013):

- Analisi della letteratura esistente e disamina delle best practices (scolastiche e aziendali), partendo dal livello locale per estendersi a quello nazionale ed europeo
- Definizione del disegno di ricerca
- Reperimento ed analisi di dati esistenti (USR, INDIRE, Uffici Statistici del MIUR)
- Analisi della normativa sul tema di ricerca
- Individuazione dei gruppi di riferimento

2. FASE INIZIALE (settembre 2013 - giugno 2014):

- Messa a punto degli aspetti metodologici e degli strumenti della ricerca
- Testatura dei questionari (anche online)
- Avvio delle interviste a testimoni privilegiati
- Presa di contatto con i soggetti istituzionali - e non - da coinvolgere operativamente nella rilevazione dei dati

3. FASE DEGLI APPROFONDIMENTI (settembre 2014 - giugno 2015)

- Sperimentazioni di percorsi mirati e strumenti per l'orientamento

4. FASE CONCLUSIVA (giugno 2015 - gennaio 2016):

- Definizione di linee guida per l'orientamento degli alunni/studenti con disabilità per incrementare la qualità dei percorsi di inclusione
- Definizione di percorsi e strumenti per la documentazione
- Divulgazione dei dati acquisiti e delle indicazioni pedagogiche

STRUMENTI DI RICERCA

CLASSI TERZE DELLA SCUOLA SEC. DI I GRADO:

- Griglia per l'analisi dei modelli utilizzati dalle scuole per la stesura del consiglio orientativo;
- Griglia per l'analisi dei modelli utilizzati dalle scuole per la stesura della certificazione delle competenze;
- Griglia per l'analisi dei PEI e dei POF per la ricostruzione delle azioni per l'orientamento attivate della scuola
- Questionario per gli insegnanti
- intervista narrativa ai genitori degli alunni con disabilità
- Focus group/questionario con gli insegnanti di sostegno (aprile/maggio)
- Sperimentazioni di laboratori a distanza/cartacei per tutti gli alunni di classe terza (strumenti per il monitoraggio dei percorsi)

CLASSI SECONDE DELLA SCUOLA SEC. DI II GRADO:

- Griglia per l'analisi dei PEI e dei POF per la ricostruzione delle azioni per l'orientamento attivate della scuola
- Questionario per gli insegnanti
- Intervista narrativa ai genitori degli alunni con disabilità
- Focus group/questionario insegnanti di sostegno (aprile/maggio)

CLASSI QUINTE DELLA SCUOLA SEC. DI II GRADO:

- Griglia per l'analisi dei modelli utilizzati dalle scuole per la stesura della certificazione delle competenze
- Griglia per l'analisi dei PEI e dei POF per la ricostruzione delle azioni per l'orientamento attivate della scuola
- Griglie per l'analisi delle esperienze di stage, tirocinio, alternanza scuola lavoro
- Questionario per gli alunni
- Questionario per gli insegnanti
- Intervista narrativa ai genitori degli alunni con disabilità
- Focus group con gli insegnanti di sostegno (aprile/maggio)

SERVIZIO STUDENTI DISABILI DELL'UNIVERSITÀ DI BOLOGNA:

- Griglia per l'analisi delle schede/studenti elaborate dagli operatori del servizio studenti disabili
- Intervista narrativa agli studenti con disabilità (metodo biografico)
- Focus group con gli operatori del servizio studenti con disabilità
- Sperimentazione di strumenti metacognitivi per gli studenti (riflessioni dopo i laboratori e dopo i tirocini)

CENTRI PARTNER:

- Intervista narrativa a persone con disabilità recentemente assunte (metodo biografico)
- Griglie per l'analisi delle esperienze di stage, tirocinio, alternanza scuola lavoro
- Focus group con gli operatori

Precisiamo che le indicazioni progettuali fin qui esposte hanno carattere indicativo e potranno inevitabilmente subire, in itinere, produttivi cambiamenti.